

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 2 marzo 2022

VERBALE

Il giorno **mercoledì 2 marzo 2022** alle ore 15.30 in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. Risoluzione pace in Ucraina;
2. Approvazione verbali sedute 2.2.2022 e 9.2.2022;
3. POR FERS Autorità Urbana: proposta di candidatura del Comune di San Donà di Piave;
4. Chiusura stabilimento De Longhi di Fossalta di Piave;
5. Strumenti di gestione/tutela del verde urbano;
6. Piano di forestazione - valutazioni sul prossimo bando PNRR in pubblicazione;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i 22 Sindaci dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di S.Michele al Tagliamento, S. Donà di Piave e Concordia Sagittaria.

Sono presenti inoltre per la Città metropolitana di Venezia: Michele Fratino, Saverio Centenaro e Massimo Pizzato; per VeGAL: Giancarlo Pegoraro e Simonetta Calasso.

Per la discussione del 1 punto all'ordine del giorno interviene Roberto Soncin, invitato in rappresentanza dell'Associazione Migranti V.O. Partecipano inoltre: per il Comune di Portogruaro: il dirigente Dimitri Bonora; per il Comune di S.Donà di P.: l'Assessore Lorena Marin, il dirigente del Comune di San Donà di Piave Baldovino Montebovi e il responsabile del verde pubblico, Lorenzo Montagner; per il Comune di San Stino di Livenza: l'assessore Stefano Pellizzon.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer. Verbalizza i lavori della seduta la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15,40.

PRIMO PUNTO: Risoluzione pace in Ucraina

- Falcomer (Presidente): introduce il punto all'ordine del giorno sottolineando che in merito alla questione della guerra in Ucraina, i Comuni sono chiamati ad offrire solidarietà alla comunità ucraina che vive nel Veneto orientale e per questo è stato chiesto alla Associazione migranti di intervenire per un confronto su iniziative di solidarietà da intraprendere a favore della popolazione ucraina. Informa in merito che domani i Sindaci parteciperanno ad un incontro con Città Metropolitana e Prefetto per concordare ed organizzare le iniziative di solidarietà.
- Centenaro: conferma che all'incontro previsto, il Prefetto aggiornerà sulle azioni da intraprendere.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): informa che incontrerà le locali associazioni di volontariato per coordinare le iniziative e la raccolta dei primi aiuti.
- Zanchin (Sindaca di Eraclea): informa che nel Comune di Eraclea si sono svolte riunioni con la locale associazione ucraina per la raccolta di beni prima necessità e in tal senso sta agendo anche la Diocesi. Precisa che si sono avviate anche raccolte di farmaci ritenendo che in questo caso sia opportuno demandare la raccolta alla Croce rossa. Chiede se sia possibile attraverso la Conferenza organizzare in modo collettivo i trasporti dei beni e solleva poi la problematica dell'ospitalità dei profughi.
- Falcomer (Presidente): suggerisce di discutere queste proposte all'incontro con il Prefetto.
- Nesto (Sindaca di Cavallino T.): concorda con la Sindaca Zanchin osservando che non sia competenza dei Sindaci gestire l'urgenza dell'ospitalità profughi, ma che la questione competa allo Stato e alla Protezione civile.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): riporta che nel Comune di Pramaggiore numerose sono le sollecitazioni dalle scuole ecc. per l'organizzazione della raccolta aiuti, che il Comune si sta attivando con Caritas e associazioni di volontariato e che intende collaborare con l'Associazione ucraini di Portogruaro.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di P.gruaro): considera che di fronte alla situazione di emergenza umanitaria non avendo i Comuni competenza per la gestione, sia opportuno aspettare indicazioni dalla Prefettura.

- Cappelletto (Sindaco di San Stino di Liv.): ritiene necessario coordinare le raccolte aiuti e come Sindaci impegnarsi a fornire sostegno ai profughi che arrivano e nel territorio.
- Cicuto (Sindaco di Tegli V.): ritiene importante che i Comuni si coordinino seguendo una linea unitaria.
- Falcomer (Presidente): invita Roberto Soncin in rappresentanza dell'Associazione culturale ucraina della Venezia Orientale, a presentare la proposta di Risoluzione avanzata alla Conferenza dei Sindaci per la pace in Ucraina e per l'avvio di azioni a sostegno della popolazione ucraina.
- Soncin: informa di essere delegato a rappresentare l'Associazione ucraina e riporta che la maggior parte delle persone ucraine residenti nel territorio, occupate in prevalenza come badanti, ha familiari nelle zone sotto assedio. Suggerisce una serie di azioni che i Comuni potrebbero fare per esprimere solidarietà al popolo ucraino e vicinanza ai cittadini ucraini che vivono e lavorano nel territorio, ad esempio, attraverso l'organizzazione di incontri per raccogliere le loro richieste, come è stato fatto dal Sindaco di San Stino. Suggerisce poi il sostegno ad iniziative di corretta informazione con l'ausilio di esperti o per diramare informazione circa l'assistenza sanitaria profughi cura dell'Aussl. Per gli aiuti, informa che si sono attivate le associazioni di volontariato, mentre per l'accoglienza profughi, per la quale il Governo adotterà dei provvedimenti, sollecita i Comuni a dare supporto tramite collaborazione con la Diocesi, associazioni, cittadini ecc. Riporta poi altre azioni proposte nella Risoluzione per i Comuni, quali ad esempio l'esposizione nelle sedi municipali della bandiera ucraina.
- Falcomer (Presidente): ringrazia Soncin e invita per iniziative di accoglienza, a confrontarsi con il commissariato di Polizia.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di P.gruaro): osserva che i Comuni metteranno in atto ciò che è nelle loro possibilità. Propone che ciascun Comune porti all'approvazione nelle proprie sedi, oltre alla condanna dell'invasione, anche l'auspicio ad un intervento diplomatico per un accordo Ucraina - Russia.
- Falcomer (Presidente): precisa che l'Esecutivo della Conferenza approfondirà la Risoluzione proposta raccogliendo i suggerimenti che verranno dai Comuni.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): ritiene opportuno attendere l'incontro con il Prefetto prima di rivedere il documento.
- Nardese (Vice sindaco di Noventa di P.): informa che il Comune di Noventa di P. intende approvare una mozione in Consiglio comunale.
- Mazzarotto (Sindaco di Torre di M.): informa che nel comune di Torre di M. è stata organizzata la raccolta di aiuti con il coinvolgimento della Caritas. Per quanto riguarda la Risoluzione consiglia prima di sentire le indicazioni del Prefetto alle quali i Comuni si dovranno adeguare.
- Falcomer (Presidente): conclude la discussione con il proposito di coordinare fra i Comuni gli aiuti alla comunità ucraina. Ringrazia e congeda Roberto Soncin.

SECONDO PUNTO: Approvazione verbali sedute 2.2.2022 e 9.2.2022

- Falcomer (Presidente): accoglie la richiesta di rinviare il presente punto alla prossima seduta della Conferenza dei Sindaci.

TERZO PUNTO: POR FERS Autorità Urbana. Proposta di candidatura del Comune di San Donà di Piave

- Falcomer (Presidente): invita il Sindaco Cereser ad aggiornare in merito.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): ricorda che la Regione Veneto, con DGR n. 1832/2021 ha approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione di 9 Aree urbane nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 e che, come discusso in sede di Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nelle sedute del 12.1.2022 e del 9.2.2022, in data 16.2.2022 si è tenuto con la collaborazione di VeGAL un incontro c/o il Municipio di S.Donà di Piave tra i Comuni dell'area del Sandonatese – Basso Piave. Informa che i Comuni interessati dall'AU, hanno concordato di stanziare un budget per la redazione della candidatura e che la Regione Veneto ha convocato tutti i Comuni referenti potenzialmente interessati, per un confronto sul bando e per fornire ulteriori indicazioni a seguito dei confronti tra la Regione e la Commissione UE. Elenca le attività in corso per giungere alla presentazione della candidatura entro l'1 aprile 2022 e precisa che nella prima fase della selezione non sono necessari dei progetti dettagliati, ma delle "ipotesi di intervento strategici", per l'individuazione delle quali si intende fare riferimento al DpA 2021/27 dell'IPA, al PAESC congiunto e ai principali documenti e masterplan sovracomunali, perché si tratta di documenti condivisi e rappresentativi. Rileva l'opportunità di fare un confronto con l'Autorità del PON metro al fine di assicurare l'integrazione e la complementarietà

degli strumenti. Preannuncia ulteriori incontri per costruire la candidatura e di aggiornare, entro la scadenza dell'Avviso pubblico, sul quadro di proposte.

- Falcomer (Presidente): ringrazia per l'aggiornamento ed anticipa la discussione del punto 5.

QUINTO PUNTO: Strumenti di gestione/tutela del verde urbano

- Falcomer (Presidente): invita il Sindaco Cereser ad intervenire.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): informa sugli strumenti di gestione/tutela del verde urbano adottati da alcuni Comuni dell'area e dal Comune di S.Donà di Piave, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/03/2020, al fine di garantire un approccio strategico di medio lungo periodo in materia. Allo scopo chiede l'intervento dell'Assessore Marin e del responsabile del verde pubblico del Comune di S.Donà, Lorenzo Montagner.
- Marin (ass. Comune di S.Donà di P.): precisa che ci sono vari strumenti di pianificazione da approvare in modo graduale e con percorsi piuttosto complessi e che sono in corso alcune attività che potrebbero essere condivise tra i vari Comuni dell'area, anche per dare maggiore rilevanza e ricadute in ambito ambientale e climatico.
- Montagner: spiega che per pianificare il verde il Comune di S.Donà di P. ha intrapreso il censimento del verde orizzontale e verticale che sarà georeferenziato a supporto della pianificazione della gestione. Illustra, fra i vari strumenti a disposizione, il Regolamento del verde pubblico ed il piano di valutazione qualitativo del verde. Evidenzia che il percorso iniziato mira ad estendere il Regolamento del verde al privato, per arrivare al bilancio arboreo.
- Falcomer (Presidente): ringrazia per gli interventi ed elogia l'impegno nella pianificazione del verde, proponendo che il Comune di S.Donà di Piave trasmetta agli altri Comuni la documentazione elaborata, al fine di permettere a ciascun Comune la verifica dell'interesse a sviluppare un'iniziativa coordinata ed integrata e l'adozione nelle Giunte comunali di un atto di indirizzi per l'avvio di strategie di gestione futura del patrimonio del verde pubblico.

QUARTO PUNTO: Chiusura stabilimento De Longhi di Fossalta di Piave

- Falcomer (Presidente): introduce la questione che riguarda la decisione dell'azienda DL Radiators S.p.A del gruppo De Longhi Industrial S.A di chiudere lo stabilimento di Fossalta di Piave e trasferire tutta la produzione a Moimacco (Ud), a circa 100 chilometri di distanza. Cede la parola al sindaco Finotto per l'illustrazione del punto, assicurando pieno sostegno della Conferenza per ogni iniziativa che si intenderà assumere.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): spiega che lo stabilimento di Fossalta di Piave, ha una superficie coperta di circa 9500 mq ed occupa circa 120 lavoratori. Informa che l'Amministrazione Comunale a seguito dell'annuncio della chiusura, ha avviato una serie di incontri con i rappresentanti sindacali aziendali e territoriali finalizzati a tutelare, in primo luogo i lavoratori, ma anche per mantenere il sito produttivo e quanto esso rappresenta per il territorio. Spiega che le motivazioni della decisione dell'azienda, risultano principalmente connesse alle difficoltà logistiche e i conseguenti maggiori costi industriali dovuti alle inadeguate dimensioni dello stabilimento di Fossalta, a fronte di una grande disponibilità di spazio nello stabilimento di Moimacco. Sottolinea la volontà dell'azienda di assicurare il mantenimento del livello occupazionale ricollocando il personale dipendente, in accordo con le rappresentanze dei lavoratori e con altre aziende operanti sul territorio. Informa che le parti hanno concordato l'avvio di un tavolo di confronto e che le istituzioni a livello regionale e provinciale, come pure le competenti associazioni di categoria, sono state messe al corrente della vicenda, anche se al momento non risulta sia ancora stato formalmente aperto lo stato di crisi.
- Falcomer (Presidente): propone di procedere con un comunicato per tenere alta l'attenzione e chiede al Sindaco Finotto di tenere informata la Conferenza sugli sviluppi della vicenda.

SESTO PUNTO: Piano di forestazione - valutazioni sul prossimo bando PNRR in pubblicazione

- Falcomer (Presidente): introduce il Piano di forestazione urbana ed extraurbana approvato dal Ministero della transizione ecologica, che costituirà il quadro di riferimento per le Città metropolitane chiamate a progettare e realizzare gli interventi finanziati dal PNRR. In vista del prossimo bando per i finanziamenti, invita ad intervenire l'Assessore all'ambiente del Comune di S.Stino di Livenza, Stefano Pellizzon che ha chiesto la discussione del punto all'odg.
- Pellizzon (ass. Comune S.Stino di Liv.): ricorda che il futuro bando è la prosecuzione del precedente bando

di forestazione urbana gestito dalla Città metropolitana di Venezia che ha finanziato nel territorio del Veneto orientale, i progetti dei Comuni di S. Donà di Piave e Concordia Sagittaria. Illustra le iniziative previste, precisando che la dotazione finanziaria dovrebbe venire aumentata rispetto al precedente bando. Chiede ai Comuni interessati a partecipare di coinvolgere aree anche private e propone di chiedere, come per il bando precedente, la collaborazione dell'AFP per la raccolta delle manifestazioni di interesse.

- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): chiede se siano ammissibili l'acquisizione di aree e i parchi urbani.
- Favero (Sindaco di Portogruaro): ipotizza, se fosse ammissibile l'acquisizione delle aree, la progettazione di un'area attrezzata lungo il fiume Lemene.
- Pellizzon (ass. Comune S.Stino di Liv.): chiarisce che l'acquisto di aree pare non sia possibile.
- Falcomer (Presidente): chiede al consigliere Centenaro se la Città metropolitana intenda pubblicare un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse.
- Centenaro: conferma che Città metropolitana darà corso all'avviso come fatto in precedenza.
- Marin (as. Comune S.Donà di P.): evidenzia che lo scorso bando chiedeva già la disponibilità di aree.

SESTO PUNTO: Varie ed eventuali.

- Falcomer (Presidente): solleva la questione del nuovo canone forfetario introdotto per gli impianti telefonici e radiotelevisivi installati sulle proprietà pubbliche, che comporta una significativa perdita di gettito per i Comuni. Invita l'ing. Bonora del Comune di Portogruaro ad intervenire.
- Bonora: sottolinea che i proprietari di impianti fanno valere quanto indicato sulla norma per l'applicazione dei costi di concessione. Suggestisce che la Conferenza provveda a fare un approfondimento legale per capire quale via intraprendere a tutela dell'Ente.
- Falcomer (Presidente): precisa che i Comuni si appoggiano alla consulenza legale dell'Avvocatura della Città metropolitana e che tale consulenza si potrebbe utilizzare anche per supportare i Comuni nei confronti delle ditte che hanno le concessioni.
- Fratino: conferma la diponibilità dell'avvocato Chiaia dell'Ufficio legale della Città metropolitana.
- Falcomer (Presidente): propone di tramettere una nota alla Città metropolitana per chiedere un tavolo di lavoro con l'avvocato Chiaia e i tecnici dei Comuni. Chiede il supporto del dirigente Bonora per la redazione di tale richiesta.
- Fratino: concorda con la proposta.
- Bonora: conferma la disponibilità.
- Rugolotto (Vicesindaco di Jesolo): concorda con la proposta.
- Nardese (Vicesindaco Noventa di P.): informa che il Comune di Noventa ha già coinvolto l'avvocatura della Città metropolitana e si rende disponibile a condividere la documentazione.
- Falcomer (Presidente): introduce il tema del risparmio energetico, già affrontato nella precedente seduta.
- Favero (Sindaco di Portogruaro): concorda sulla necessità di risparmiare energia ed espone alcune soluzioni studiate dal Comune di Portogruaro ad es. per affrontare lo spegnimento dei punti luce.
- Falcomer (Presidente): ritiene vada adottato un atto dalla Conferenza per condividere le azioni di risparmio energetico.
- Bonora: espone alcuni approfondimenti su possibili soluzioni tecniche per il risparmio energetico.
- Rugolotto (Vicesindaco di Jesolo): ritiene corretto approfondire il tema della responsabilità e della sicurezza in caso di soluzioni di spegnimento punti luce in determinate aree.
- Falcomer (Presidente): chiede un supporto ai Comuni di Portogruaro e Jesolo per redigere un documento unico coinvolgendo anche la Città metropolitana, per individuare possibili soluzioni tecniche da portare in una prossima Conferenza.
- Fratino: suggerisce di consultare l'avvocato Chiaia per gli approfondimenti in materia di responsabilità dei Comuni.
- Pellizzon (ass. Comune S.Stino di Liv.): ricorda il decreto ristori per maggiori costi energetici degli EE.LL. ed esorta a stringere quanto prima sul documento.
- Nardese (Vicesindaco Noventa di P.): ribadisce il favore all'iniziativa proposta.
- Centenaro: raccomanda che le soluzioni di risparmio non vadano in contrasto con le richieste che la Città metropolitana riceve dai Comuni per l'illuminazione delle strade a tutela della sicurezza.
- Falcomer (Presidente): aggiorna sui alcuni argomenti:
 - informa che è in corso di verifica con il Comune di S.Stino di Livenza il caricamento dei PAESC

congiunti sulla piattaforma del Patto dei Sindaci da parte dei Comuni e che ad oggi alcuni Comuni non hanno ancora provveduto al caricamento, sollecitandoli in tal senso;

- informa che la Regione Veneto ha chiesto a VeGAL una collaborazione nella redazione del Progetto strategico “Adrioncycletour” Interreg Ita-Slo 2021/27 ed in particolare di individuare alcuni interventi infrastrutturali ciclabili da poter inserire nel progetto. Chiede al direttore di VeGAL, Pegoraro, di intervenire in merito.
- Pegoraro: spiega che nella tratta veneta, considerato che la Ciclovia Trilive vedrà la realizzazione tra 3-4 anni delle opere da parte delle due Regioni Veneto ed Fvg, il progetto “Adrioncycletour”, che dovrebbe interessare il triennio 2022-2024, dovrebbe intervenire sull’alternativa costiera o sul completamento di pettini/anelli nel Veneto Orientale, in continuità con il progetto “Interbike II”. Considerato il budget ridotto per le opere/attrezzature previste negli Interreg, ipotizza tre tipologie di interventi: interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di alcuni tratti; interventi infrastrutturali per l’intermodalità; attrezzature per la realizzazione di aree attrezzate di sosta/ricarica lungo le ciclabili. Precisa infine che la Regione FVG (capofila del progetto) chiede anche il livello di progettazione di tali progetti, oltre che il loro costo e il possibile Comune attuatore che agirebbe in convenzione con VeGAL per l’esecuzione delle opere.
- Falcomer (Presidente): in merito al “Masterplan della mobilità sostenibile”, informa sugli aggiornamenti dei progetti/opere relativi a tratti di competenza comunale nei tracciati del Masterplan elaborato nel 2019, richiesti ai Comuni entro il 15 febbraio scorso e riporta che le comunicazioni sono pervenute da parte di 11 Comuni, proponendo di estendere al 7 marzo il termine per trasmettere gli aggiornamenti al Masterplan.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18.00.